

# **Il forte vento sradica i pannelli fotovoltaici, sgomberato l'istituto Martoglio**

Evacuato il plesso centrale dell'istituto comprensivo Martoglio di Siracusa. Avvisati i genitori dei giovani studenti, la scuola ha proceduto all'uscita anticipata dopo che il forte vento ha staccato alcuni pannelli fotovoltaici dal soffitto del plesso scolastico di via Mons. Caracciolo. Alcuni sono finiti sul plexiglass che chiude l'androne principale e temendo possibili altre conseguenze, di concerto con gli uffici comunali, è stata disposta l'evacuazione per precauzione.

In corso accertamenti per la messa in sicurezza della scuola. I lavori per la posa dei pannelli fotovoltaici erano stati avviati alcune settimane addietro.

---

## **Conta dei danni, i pali abbattuti dal vento si schiantano sulle auto in sosta**

E' ancora presto per una prima conta dei danni, ma il vento che spazza da ore Siracusa non passa certo senza conseguenze. I volontari di Protezione Civile sono impegnati in decine di interventi sin dalla notte scorsa, insieme alla Polizia

Municipale ed ai Vigili del Fuoco. Alcuni pali di illuminazione pubblica e telefonia sono stati abbattuti dalla forza delle raffiche e si sono schiantati su alcune auto in sosta.

E' accaduto in via Alaimo da Lentini, ad Ognina, nei pressi di Scala Greca. Decine le segnalazioni per alberi caduti e cartelloni divelti.

---

## **Maltempo, distacchi dal costone roccioso sulla Sp10. Ripristinata la viabilità**

E' stato rimesso in sicurezza nelle ore scorse il tratto della Sp10, nei pressi di Ferla, dove ieri si sono registrati alcuni distacchi dall'adiacente costone roccioso. Fortunatamente, nessun veicolo è rimasto coinvolto. I crolli hanno però rallentato i collegamenti verso Siracusa, attraverso una delle principali arterie della zona montana. Sul posto sono intervenuti in prima battuta i volontari della Protezione Civile di Ferla e quindi personale del Libero Consorzio di Siracusa e della Polizia Provinciale. Sino al pieno ripristino della mobilità ordinaria.

---

## **Alberi e cartelloni divelti,**

# **il vento “spazza” Siracusa: raffiche fino a 65 km orari**

Sono le violente raffiche di vento il problema principale di queste ore sulla provincia di Siracusa. L'ondata di maltempo che si è abbattuta sul territorio, infatti, sta arrecando principalmente danni derivanti dalla violenza del vento, con raffiche che raggiungono i 35 nodi, pari a circa 65 km orari, con alberi e cartelloni pubblicitari divelti, nonché segnali stradali abbattuti, in diverse aree, nel territorio comunale come nel resto della provincia. Utile sapere a questo proposito che il vento istantaneo è calcolato su un lasso di tempo di 3 secondi, il vento medio su 10 minuti, mentre le raffiche sono aumenti improvvisi della velocità istantanea del vento.

Problemi all'istituto comprensivo Martoglio, staccando alcuni pannelli fotovoltaici dal soffitto del plesso centrale di via Mons. Caracciolo. La scuola è stata evacuata per precauzione. Le previsioni meteo parlano di una situazione che si manterrà tale con margini di peggioramento anche nelle prossime ore, caratterizzate da piogge intense, soprattutto nella seconda parte della mattinata. Le raffiche di vento potrebbero, anzi, farsi ulteriormente intense in serata, dalle 20:00 in poi quando, secondo le stazioni meteo si potrebbe arrivare a raffiche di 37 nodi. Non si tratta ancora di contesti che prevedono la diramazione di allerta arancione- spiegano gli esperti della Protezione Civile- Perché questo accada, infatti, è richiesta un'intensità del vento pari a 75 km orari per una durata di almeno tre ore, che devono diventare 88 per far scattare l'allerta rossa. Una tregua è attesa per giovedì, mentre nella giornata di venerdì potrebbe riproporsi la problematica vento, con raffiche ancora più violente.

---

# **Maltempo a Pachino e a Portopalo, Gennuso (FI): “Intervenire per supporto a famiglie e imprese”**

I comuni della zona sud nel sicuracusano sono sicuramente tra i più colpiti. A Pachino e a Portopalo di Capo Passero questa mattina le scuole sono rimaste chiuse, dopo alcune criticità segnalate. La squadra di Siracusa Risorse e le pattuglie della Polizia Provinciale sono intervenute nelle ultime ore per chiudere diverse strade provinciali della zona sud, come ad esempio nel territorio di Pachino per allagamenti: SP 19-SR 6-SP 22-SP 44. Sulla grave situazione causata dalle violente piogge e dal forte vento che hanno provocato ingenti danni e disagi alla popolazione è intervenuto il deputato regionale di Forza Italia, Riccardo Gennuso.

“Un sentito ringraziamento agli operatori della Protezione Civile locale e regionale, ai Vigili del Fuoco e alle Forze di Polizia per l’instancabile e tempestivo lavoro svolto nelle ultime ore per fronteggiare l’emergenza maltempo che ha colpito la Sicilia sudorientale, in particolare la provincia di Siracusa e i territori di Portopalo e Pachino. Di fronte a strade allagate, abitazioni invase dall’acqua e infrastrutture danneggiate, è fondamentale che il Governo regionale dimostri concretamente, come già fatto in passato per situazioni analoghe con grande sensibilità del Presidente Schifani, la propria vicinanza alle comunità colpite. Per questo motivo, chiedo che venga immediatamente dichiarato lo stato di emergenza e lo stato di calamita naturale per la provincia di Siracusa, così da attivare ogni misura straordinaria per affrontare le criticità e garantire un rapido sostegno

economico alle famiglie e alle imprese danneggiate”,– prosegue Gennuso. Il deputato sottolinea la necessità di interventi tempestivi per mitigare i disagi e ripristinare la sicurezza nei territori coinvolti. “Come già avvenuto in passato in situazioni analoghe, auspico che il Governo regionale metta in campo tutte le risorse disponibili per supportare le amministrazioni locali e le popolazioni colpite, promuovendo la ricostruzione e la prevenzione di ulteriori danni”

Foto di Ivan Sortino.

---

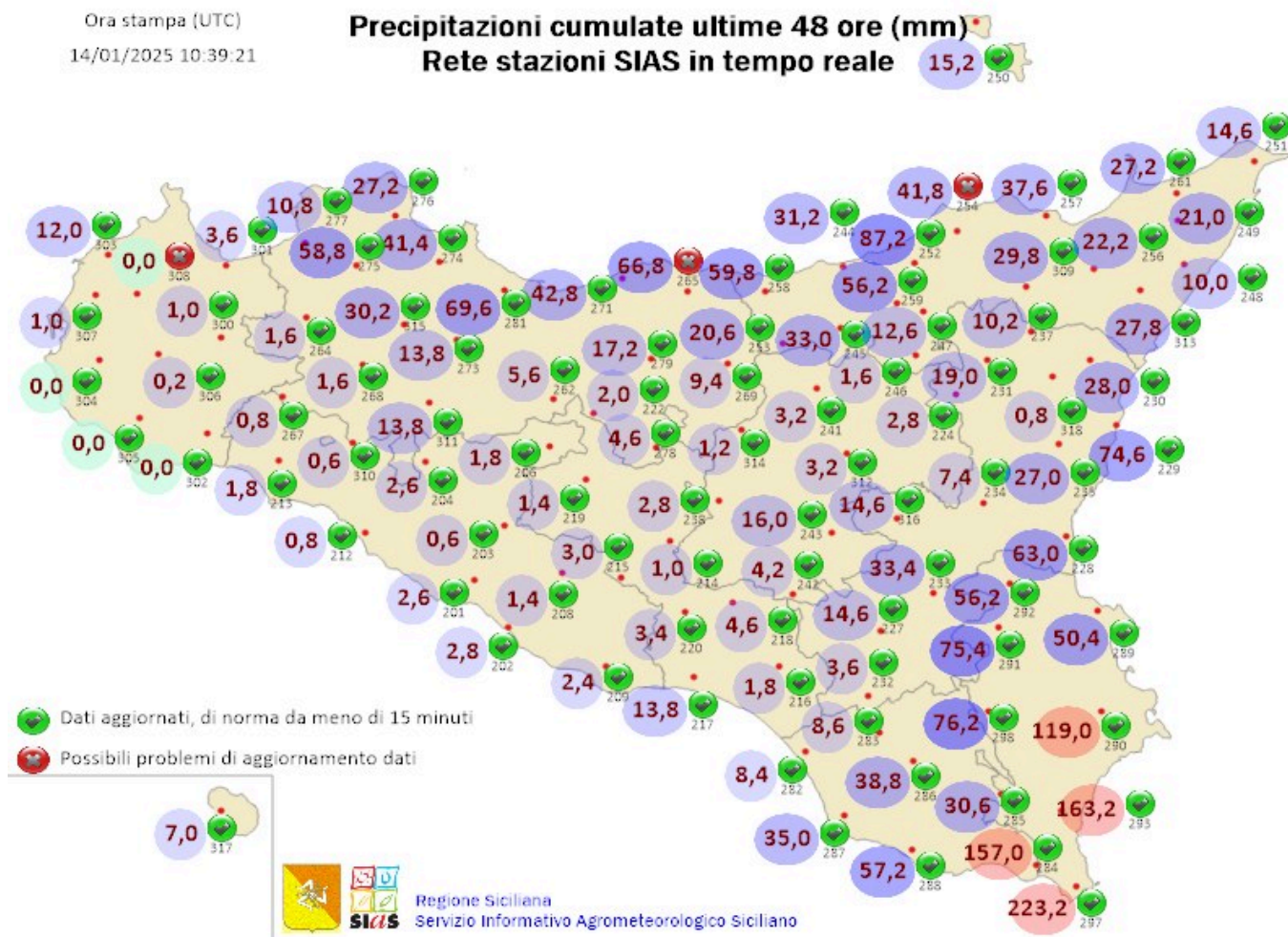
## **Pachino e Noto, 12 ore di pioggia da record: mai così dal 2002**

E' record di pioggia nella zona sud del siracusano. Le precipitazioni di domenica e ieri, lunedì 13 gennaio, hanno fatto registrare accumuli a tre cifre. Presso la stazione Sias Noto di C.da San Nicola, tra le 10 e le 21.50, sono caduti 109,6 mm, superando il massimo valore di intensità della serie 2002-2024 per la durata di 12 ore e il record di 102,4 mm registrato il 9 febbraio 2023 in occasione del ciclone Helios del 9-10 febbraio 2023.

La stazione Sias Pachino, che ha registrato il massimo accumulo complessivo di 223,2 mm nelle 48 ore, non ha invece superato il livelli registrati nel 2023.

Secondo i dati della rete regionale Sias, si attendono ora ulteriori precipitazioni copiose per effetto dell'evoluzione che l'attuale circolazione depressionaria potrà assumere nelle giornate di venerdì e sabato, quando secondo le previsioni un flusso umido di origine subtropicale potrebbe dare origine ad

accumuli elevati soprattutto a ridosso dei rilievi del settore ionico.



## Crolla una stazione della Via Crucis esterna, il Santuario e il Parco rimangono chiusi

Continua l'emergenza maltempo a Siracusa e il Santuario della Madonna delle Lacrime e i cancelli del Parco resteranno chiusi a causa dei forti eventi. A comunicarlo è il Rettore della Santuario, Don Aurelio Russo. "In ottemperanza alla

disposizione comunali relative alla chiusura momentanea dei parchi e del cimitero comunale in virtù dell'allerta meteo e delle forti raffiche di vento, la Basilica Santuario Madonna delle Lacrime comunica che – a partire dalla mattinata odierna e fino a nuove disposizioni i cancelli del Parco resteranno chiusi”. Le forti raffiche di vento ha abbattuto alcuni alberi all'interno del Parco, facendo crollare una stazione della Via Crucis esterna. “Per la sicurezza dei fedeli, anche il Santuario rimarrà chiuso fino a quando non passerà l'emergenza in corso”, conclude Don Aurelio Russo.

---

## **Alberi caduti e massi sulle provinciali, strade bloccate e disagi nel siracusano**

Nelle ultime 48 sono diversi i disagi registrati nel siracusano a causa del maltempo, caratterizzato da precipitazioni e forti raffiche di vento. La squadra di Siracusa Risorse e le pattuglie della Polizia Provinciale sono intervenute nelle ultime ore per chiudere diverse strade provinciali della zona sud, come ad esempio nel territorio di Pachino per allagamenti: SP 19-SR 6-SP 22-SP 44. Inoltre diversi alberi sono caduti sulla SP 26 e un grosso masso ha invaso la SP 10 Cassaro Ferla Buccheri.



---

# Priolo Gargallo, l'MPA chiede un intervento immediato per mettere in sicurezza gli alberi pericolanti

Il gruppo consiliare MPA di Priolo, composto dal capogruppo Diego Giarratana, Giuseppina Valenti, Manuela Mannisi, Generosa Scuotto, Emanuele Pinnisi e Salvatore Campione, e il coordinatore MPA di Priolo Gargallo Valerio Giardina denunciano il mancato intervento dell'Amministrazione comunale sul tema della sicurezza pubblica.

“Nonostante le ripetute richieste e l'approvazione dell'ultima variazione di bilancio, concordata con l'impegno chiaro dell'Amministrazione di avviare un intervento urgente per mettere in sicurezza gli alberi nella zona di San Focà, nulla è stato fatto. Ancora oggi, gli alberi pericolanti che

sporgono sulla strada rappresentano un serio pericolo per la viabilità e per la sicurezza dei cittadini. – sottolinea il gruppo consiliare MPA di Priolo – Pur riconoscendo che i terreni su cui si trovano questi alberi siano di proprietà privata, il gruppo MPA sottolinea che l'intervento richiesto riguarda esclusivamente gli alberi che sporgono sulla strada, poiché questi ricadono sotto la responsabilità diretta del Comune. Infatti, secondo la consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione, quando una strada privata è adibita a uso pubblico, il Comune ha il dovere di intervenire per garantire la sicurezza collettiva. Come confermato dalla sentenza n. 11942 del 3 maggio 2024, in questi casi il Comune è custode delle strade di pubblico transito e dei rischi connessi, anche se le aree sono formalmente di proprietà privata. Il nostro gruppo aveva già comunicato formalmente la necessità di procedere con un intervento immediato per eliminare la criticità rappresentata da questi alberi pericolosi. Constatando che questo impegno è stato disatteso, chiediamo con fermezza che l'Amministrazione si assuma le proprie responsabilità e intervenga senza ulteriori ritardi per rimuovere gli alberi che minacciano la sicurezza pubblica”.

---

## **Torna l'incubo spaccate, con l'auto contro la vetrina di un negozio di abbigliamento**

Il maltempo non ha fatto desistere i malviventi dai loro piani. Nella notte, una nuova spaccata nella zona commerciale di via Tisia, a Siracusa. Preso di mira un noto negozio di abbigliamento. Ed è il secondo episodio in poco più di due settimane, sempre ai danni della stessa attività commerciale.

Ignoti hanno utilizzato un'utilitaria per infrangere la vetrata d'ingresso e introdursi – attraverso il varco – all'interno. Una volta dentro, hanno arraffato quanti più abiti possibile, tutti di note griffe e di elevato valore commerciale. In pochi minuti si sono dati alla fuga.

Le indagini sono affidate alla Polizia di Stato, intervenuta con la Squadra Mobile e la Scientifica. Acquisite le immagini di videosorveglianza, dalla cui visione potrebbero arrivare elementi utili per indirizzare l'attività investigativa.